

Linee guida ESAME 2020

L'elaborato che ognuno di voi dovrà preparare e presentare entro **il 5 giugno** potrà essere:

una **presentazione** anche multimediale, un **filmato**, un **testo scritto**.

1. L'argomento

L'argomento del tuo elaborato potrà riguardare: un tema affrontato nel corso di quest'anno scolastico in una delle materie che hai studiato, una tua passione, una esperienza significativa del triennio, un prodotto da te realizzato (tavola di arte o di tecnica...).

Meglio evitare gli argomenti troppo vasti: minimo 3 materie massimo 6 (il tempo e lo spazio a tua disposizione sono limitati).

Un consiglio: prova a scrivere nomi (autori, artisti, scienziati, opere, ecc.) e parole-chiave che ti vengono in mente quando pensi all'argomento che hai scelto. Se ti sono venute poche idee, allora puoi provare a estendere l'argomento oppure a fare qualche ricerca per trovare nuovi spunti. Se, invece, ti sono venute troppe idee, allora ti conviene restringere l'ambito del tuo elaborato.

2. I collegamenti

Per il tuo elaborato dovrai collegare diverse materie scolastiche: è importante che i collegamenti non siano forzati.

Un consiglio: prendi la tua **mappa delle idee** e organizzala in base alle materie. Se riesci a coprire diverse discipline, procedi; se, invece, hai difficoltà, è necessario approfondire le tue ricerche, anche con l'aiuto dei prof.

3. Le fonti

Cerca le fonti da cui trarre le informazioni: testi scolastici, libri, articoli di giornale, siti Internet attendibili. Leggi i materiali e seleziona i più interessanti.

Un consiglio: mentre leggi, ricordati di annotare sempre da quale libro o da quale sito vengono. I tuoi insegnanti pretendono dalla prima media che tu fornisca una **bibliografia** e/o una **sitografia** dettagliate.

Durante la lettura, potresti scoprire altri collegamenti interdisciplinari: prendi nota e valuta con attenzione se aggiungerli o meno al tuo elaborato. Si inseriscono bene nel discorso che hai in mente oppure ti costringerebbero a deviare dal filo principale?

4. L'elaborato

A questo punto hai tutti gli elementi per costruire il tuo elaborato. Ecco qualche consiglio.

La tabella

- La tabella che ti abbiamo fornito (ma potrebbe essere anche una mappa) serve a rappresentare in forma sintetica il tuo argomento e i collegamenti alle diverse materie.
- Nella parte alta della tabella devi inserire l'argomento centrale e a fianco delle singole materie gli argomenti secondari (chi ha scelto la mappa può collocare il titolo dell'elaborato al centro e disporre tutt'intorno, divisi per materie, gli argomenti che ha approfondito).

Un esempio: Inquinamento e sviluppo sostenibile

- È meglio **essere sintetici**: una mappa non dovrebbe occupare più di un foglio A4 o una schermata di computer.
- Ogni nodo, quindi, deve contenere un concetto espresso con poche **parole-chiave**. Puoi collegare i nodi tra loro con frecce, su cui inserire parole-ponte che spiegano la relazione tra i due contenuti collegati.

Un consiglio: Prima di consegnare la tabella o la mappa, ricordati di scrivere il tuo nome e cognome accanto al titolo. Nomina il file in modo chiaro, con il tuo nome e cognome eventualmente aggiungi il titolo del futuro elaborato.

La presentazione

- Prima di elaborare la presentazione ti conviene preparare una **scaletta**, cioè uno scheletro in cui vengono organizzati in ordine logico i contenuti e i collegamenti con le varie materie.

Un consiglio: non fermarti alla prima scaletta che ti viene in mente. Prova a riorganizzare i contenuti seguendo un ordine di presentazione diverso e scegli quello che ti sembra più efficace.

- La prima diapositiva dovrebbe contenere il titolo del tuo elaborato, il tuo nome e cognome, un'immagine adatta a illustrare l'argomento e l'indice.

Un consiglio: scegli un titolo semplice e breve.

- Segui la scaletta e prosegui con le altre diapositive: ciascuna deve contenere **una sola informazione importante** e una sola immagine. Puoi accompagnare ogni immagine con un breve testo che aiuta a spiegare i concetti che stai illustrando.

Un consiglio: i testi devono essere brevi e concisi. Servono per mettere a fuoco le parole-chiave e gli snodi della tua presentazione, ma non devono prenderne il posto.

 <p>Piazza Armerina</p>	<p>Copertina</p>	 <p>Dove si trova Piazza Armerina?</p>	<p>Titolo</p>
			<p>Immagine</p>
 <p>La Villa Romana del Casale</p>	<p>A VOCE: A Piazza Armerina si trova la Villa Romana del Casale, un sito archeologico noto per gli splendidi mosaici risalenti al IV secolo d.C., quando la villa era una residenza imperiale.</p>	 <p>La Villa Romana del Casale è protetta dall'Unesco</p>	<p>A VOCE: Piazza Armerina è un comune della provincia di Enna, che si trova nell'entroterra siciliano.</p>
			<p>A VOCE: Nel 1997 la Villa Romana del Casale è stata inserita dall'Unesco nella lista dei beni culturali da proteggere in quanto «patrimonio dell'umanità».</p>

da Paolucci, Signorini, Marisaldi, *L'ora di storia*, Zanichelli, 2019

- Se sull'argomento del tuo elaborato hai trovato video o audio significativi, puoi inserirli nella tua presentazione.

Un consiglio: scegli documenti audiovisivi brevi e di buona qualità.

- Rivedi la tua presentazione: **rileggi** i testi con attenzione e controlla l'ortografia; **verifica** che le immagini abbiano una buona risoluzione e non siano deformate (a volte capita quando si importano in una presentazione); **controlla** la riproduzione di audio e video; rivedi e uniforma gli elementi grafici (carattere, sottolineature, parole di colori diversi...).

Un consiglio: scegli un carattere chiaro e ben leggibile e non esagerare con i colori e con gli effetti speciali. Quando una presentazione è ordinata, è più facile seguirla e apprezzarne i contenuti.

- Puoi realizzare la tua presentazione con PowerPoint, uno strumento che usi dalla prima media e che conosci benissimo. In alternativa realizza un video. Come consiglio di classe preferiremmo queste due modalità. Solo in caso di estrema difficoltà un file di Word.
- Prima di spedire la tua presentazione, controlla che il file non sia troppo pesante e nominalo in modo chiaro, con il tuo nome e cognome oltre al titolo.

Il testo scritto

- Prima di cominciare a scrivere ti conviene preparare una **scaletta**, cioè uno scheletro in cui vengono organizzati in ordine logico i contenuti e i collegamenti con le varie materie.

Scrivi basandoti sulla scaletta che hai scelto. Il tuo testo dovrà avere:

- un titolo chiaro che risponda alla domanda «di che cosa parlerò?»
- una parte introduttiva in cui spieghi l'argomento principale che hai scelto di trattare
- una parte centrale, organizzata in paragrafi, in cui sviluppi l'argomento collegandolo alle varie materie

– una conclusione in cui riassumi i punti più importanti ed esprimi un parere personale sul tema e sul lavoro svolto.

Un consiglio: se inserisci citazioni da testi, articoli o siti Internet, mettile tra virgolette e indica la fonte da cui provengono. Se inserisci immagini, schemi o materiali che provengono da Internet, indica sempre da quale sito li hai scaricati e prevedi una didascalia.

- Una volta che hai scritto il tuo elaborato, rileggilo con cura.
 - Controlla di aver inserito tutti i materiali che avevi selezionato e concentrati sui collegamenti tra una materia e l'altra: sono illustrati in modo chiaro?
 - Poi rileggilo di nuovo e concentrati sui contenuti: informazioni, date e nomi sono corretti?
 - Infine, rileggilo un'ultima volta facendo attenzione all'ortografia e alla punteggiatura.
 - Se ci sono nomi o parti in lingua straniera, una rilettura in più potrebbe metterti al riparo da possibili errori.
- A questo punto il tuo elaborato è pronto. Aggiungi un'**immagine in copertina** che raffiguri l'argomento che hai scelto e l'indice per dare ai tuoi insegnanti uno sguardo di insieme sul tuo lavoro.
- Quando avrai completato il tuo Powerpoint potrai aggiungere un file audio (fai attenzione perché dovrai stabilire per ogni slide la durata dell'audio. Dovrai quindi creare delle sequenze audio di lunghezza diversa a seconda della slide)

5. La presentazione orale

- Dopo che avrai preparato e spedito il tuo elaborato, dovrai presentarlo oralmente ai tuoi insegnanti.
 - Se il tuo elaborato è una **presentazione**, per ciascuna diapositiva prepara un breve discorso.

Un consiglio: esercitati a ripetere il discorso che hai preparato mentre fai avanzare la presentazione, così acquisirai scioltezza nell'esposizione e disinvoltura nei gesti.

- Se il tuo elaborato è un video/filmato, prepara un breve discorso che presenterai al termine della visione. Spiega anche come lo hai realizzato e quali difficoltà hai dovuto superare
- Se il tuo elaborato è un **testo scritto**, sottolinea i passaggi più importanti, riportali in uno schema o in una mappa e prepara un discorso.

Un consiglio: Ripeti il tuo discorso, ma non impararlo a memoria, altrimenti risulterai poco naturale (puoi registrarti mentre ripeti il tuo discorso e poi risentirti per capire dove puoi migliorare).

• **Ultimi consigli!**

Il giorno in cui dovrai presentare il tuo elaborato ai tuoi insegnanti:

- sistemati se possibile in uno spazio tranquillo, silenzioso e luminoso

- controlla la batteria del tuo dispositivo e il collegamento
- presentati puntuale all'appuntamento

In bocca al lupo!

LA RICERCA SU INTERNET

1. Fai un elenco delle informazioni che ti servono.
2. Inserisci poche parole chiave in un motore di ricerca, per esempio Google.
3. Il motore di ricerca ti fornisce un elenco di tanti siti che contengono le parole chiave che hai cercato. Se non trovi quello che stai cercando, prova a restringere la ricerca aggiungendo altre parole chiave.
4. Non fidarti di tutto quello che trovi: su Internet circolano tante *fake news*. Per evitarle segui queste indicazioni.
 - Cerca informazioni sull'autore dell'articolo o del sito che stai leggendo: di solito le trovi nella home page, oppure nelle pagine "chi siamo" ("about us") o "contatti".
 - Privilegia siti di enti pubblici o istituzioni: Ministero, Comune, Università, organizzazioni internazionali.
 - Se stai cercando un'immagine, controlla sempre che ci sia una didascalia che confermi che l'oggetto rappresentato sia quello che cerchi.
 - Se cerchi un dato, controlla sempre l'unità di misura, come è stato calcolato, la fonte e l'anno.